

## **APPENDICE A - MISURE DI PREVENZIONE PER ALCUNE CATEGORIE DI REATO**

### **REATI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

- 1) Individuazione del responsabile per ogni operazione
- 2) Accordi, incarichi e convenzioni con i Partner/collaboratori/consulenti devono essere definiti per iscritto nonché proposti, verificati o approvati da almeno due soggetti dell'ente
- 3) Predisposizione di flow chart e formalizzazione procedure per ogni singola attività sensibile
- 4) Verifica della corretta applicazione della procedura di partecipazione ai bandi di finanziamento, dalla fase di valutazione alla predisposizione della domanda di finanziamento, dalla sua approvazione fino alla rendicontazione delle spese sostenute
- 5) Separazione di ruoli e responsabilità tra chi presenta una richiesta di finanziamento, chi la approva, chi gestisce i fondi e chi esegue la rendicontazione
- 6) Verifica dell'esistenza di eventuali conflitti d'interesse
- 7) Accertamento della tracciabilità delle transazioni poste in essere con la Pubblica Amministrazione
- 8) Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle pratiche di finanziamento presentate
- 9) Gestione dei protocolli relativi alle procedure che disciplinano la partecipazione ad ispezioni giudiziarie, fiscali, amministrative e/o di vigilanza e la gestione dei rapporti con soggetti pubblici al fine di ottenere autorizzazioni, licenze o altro
- 10) Controlli a campione su processi in corso
- 11) Diffusione del Codice Etico
- 12) Applicazione rigorosa di sanzioni disciplinari
- 13) Descrizione delle operazioni a rischio, con l'evidenziazione, sia pure a titolo indicativo, del valore economico dell'operazione stessa, la P.A. coinvolta, il responsabile interno con l'evidenziazione della sua posizione nell'ambito dell'organizzazione aziendale
- 14) Formazione e informazione periodica dei dipendenti, soprattutto di quelli coinvolti nelle aree a rischio reato

## REATI SOCIETARI

- 1) Predisposizione di comunicazioni dirette ai soci ovvero al pubblico in generale riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria in base a specifiche procedure aziendali che garantiscano completezza dei dati, chiarezza dei criteri di valutazione, tracciabilità delle operazioni, identificazione dei soggetti coinvolti
- 2) Nei rapporti con la società di revisione verificare eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse
- 3) Rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento nella predisposizione di comunicazioni alle Autorità pubbliche di Vigilanza
- 4) Garantire che il processo di acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni assicuri la corretta e completa predisposizione delle comunicazioni ed il loro puntuale invio alle Autorità pubbliche di Vigilanza
- 5) Evidenziare le procedure seguite nell'individuazione dei responsabili che hanno proceduto alla raccolta e all'elaborazione dei dati e delle informazioni ivi previste
- 6) Nella gestione delle operazioni concernenti conferimenti, distribuzione di utili o riserve, sottoscrizione o acquisto di azioni o quote sociali, operazioni sul capitale sociale, fusioni e scissioni, riparto dei beni in sede di liquidazione (la cui documentazione dovrà essere tenuta a disposizione dell'organismo di vigilanza) sarà necessaria l'approvazione del CdA dell'ente
- 7) Riporto della "clausola 231" nei contratti stipulati con consulenti, fornitori, clienti e partner la quale deve prevedere le conseguenze della violazione da parte degli stessi delle norme di cui al D.Lgs. 231/2001 nonché dei principi contenuti nel Modello organizzativo
- 8) Rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio, delle situazioni contabili periodiche e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed al pubblico in generale una informazione chiara, veritiera e appropriata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'ente
- 9) Osservanza delle norme poste dalla legge a tutela dell'integrità e dell'effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in generale
- 10) Astensione dal porre in essere operazioni simulate o altrimenti fraudolente, nonché dal diffondere notizie false o non corrette, idonee a provocare una sensibile distorsione dei risultati economici/patrimoniali e finanziari
- 11) Monitoraggio costante dei report gestionali relativi ai flussi in entrata e in uscita dal magazzino, dei criteri di valutazione applicati e degli inventari fisici effettuati

## **REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA**

- 1) Verifica dell'attendibilità commerciale e professionale dei fornitori e partner commerciali/finanziari
- 2) Verifica della regolarità dei pagamenti/incassi, con riferimento alla piena coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni
- 3) Controllo formale e sostanziale dei flussi finanziari aziendali, con riferimento ai pagamenti verso terzi e ai pagamenti/operazioni infragruppo con particolare riferimento alla sede legale della controparte
- 4) Verifica delle procedure di gestione della cassa/tesoreria
- 5) Determinazione dei criteri di selezione, stipulazione ed esecuzione di accordi/joint-venture con altre imprese per la realizzazione di investimenti
- 6) Formazione del personale ritenuto esposto al rischio di riciclaggio
- 7) I pagamenti possono essere effettuati in contanti entro i limiti consentiti dalla legge; nessun tipo di pagamento, invece, può essere effettuato in natura

## **REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

- 1) Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e rispetto rigoroso delle sue indicazioni
- 2) Verifica periodica dello stato di conformità aziendale a leggi e regolamenti applicabili
- 3) Manutenzione programmata delle macchine/attrezzature
- 4) Informazione, formazione ed addestramento dei dipendenti
- 5) Gestione corretta dei processi di reclutamento, assunzione, formazione del personale sui rischi della sicurezza
- 6) Rispetto delle regole contenute nel Codice Etico
- 7) Definizione di procedure per la gestione delle emergenze
- 8) Comminazione di rigorose sanzioni disciplinari per coloro che non si attengono alle procedure sulla sicurezza.